

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 72
n. 07
2025
luglio


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE



Trent'anni di presenza
anche in estate

Rinnovi - PAGG 4-5

Premi 80 anni insieme - PAG 6

Premi Contest - PAG 7



L'orgoglio dell'appartenenza, la forza della continuità

Stiamo ancora vivendo le emozioni intense dell'evento per gli 80 anni della nostra Associazione: una serata straordinaria, che ci ha regalato commozione, orgoglio, memoria e condivisione.

I volti, le strette di mano, le parole scambiate a Lariofiere hanno raccontato, più di ogni discorso, il valore profondo dell'appartenenza a una comunità che costruisce ogni giorno il proprio presente guardando avanti con coraggio.

La serata del 28 giugno a Lariofiere ha lasciato un segno profondo. L'apertura affidata a Carlo Decio, con il suo monologo scritto e interpretato con sensibilità e intensità, ha trasformato la celebrazione in una vera esperienza teatrale e collettiva. La sua voce, alternata alle immagini d'epoca e ai nomi che hanno fatto la storia dell'associazione, ha saputo farci rivivere otto decenni di artigianato lecchese come un'unica, grande narrazione fatta di mani, lavoro, famiglie, botteghe e futuro.

È stato un racconto corale, capace di tenere insieme il passato e il presente, i maestri di ieri e i protagonisti di oggi, le imprese nate nel dopoguerra e quelle che si stanno affacciando ora con coraggio sul mercato.

Tra i momenti più significativi, la premiazione delle nove imprese associate da 80 anni, che ha restituito il senso concreto di cosa significhi camminare insieme per una vita intera, condividendo non solo servizi, ma valori, identità, visione in un rapporto di reciproca fiducia e sostegno.

Non meno coinvolgente è stato il momento dedicato alla premiazione del nostro #contest80, che ha coinvolto cittadini, imprese e appassionati, restituendo attraverso fotografie, parole, video e manufatti il volto umano dell'artigianato.

Un artigianato raccontato da chi lo vive ogni giorno o lo osserva con rispetto e ammirazione. Oltre 120 opere ricevute, migliaia di voti raccolti: un risultato che dimostra quanto il nostro mondo sia ancora capace di emozionare e ispirare.

In ogni gesto, in ogni applauso, si è respirata la forza di una comunità viva, fatta di relazioni che durano nel tempo, di esperienze condivi-



se, di impegno quotidiano. Una comunità che non ha bisogno di grandi palchi per esistere, ma che, proprio in occasioni come questa, trova modo e voce per raccontarsi con autenticità.

L'evento dell'80° non è stato solo una festa. È stato uno specchio di chi siamo e di cosa possiamo essere. Ci ha dato l'occasione di riconoscerci e ritrovarci, di fare memoria, ma anche di guardare avanti con nuova energia, più uniti e consapevoli. Ma il tempo dell'artigianato non si ferma mai.

E così, mentre ancora portiamo nel cuore la bellezza di quella serata, è già il momento di guardare avanti, volgendo lo sguardo a un altro traguardo importante: quello dei 30 anni di "Aperto per Ferie", un'iniziativa storica, nata per dare visibilità alle imprese che restano operative durante l'estate e che oggi più che mai si conferma un punto di riferimento concreto per i cittadini e per i tanti turisti che scelgono di trascorrere le proprie vacanze nel Lecchese.

"Aperto per Ferie" nasce con un'idea semplice, ma potente: dare visibilità a quelle imprese artigiane che scelgono di restare operative anche durante l'estate, quando il bisogno di assistenza tecnica o servizi resta, ma spesso fatica a trovare risposte.

Un progetto che negli anni è cresciuto, si è rafforzato e oggi si conferma come uno strumento concreto e prezioso al servizio del territorio.

"Aperto per Ferie" nasce con un'idea semplice, ma potente: dare visibilità a quelle imprese artigiane che scelgono di restare operative anche durante l'estate, quando molti chiudono, quando il bisogno di assistenza tecnica o servizi resta, ma spesso fatica a trovare risposte.

È un gesto di disponibilità, di responsabilità. È una vetrina gratuita che racconta chi siamo anche nei mesi più caldi: artigiani che non si fermano, che ci sono, che si mettono a disposizione di una comunità che ha imparato a contare su di loro.

Nel tempo, "Aperto per Ferie" è diventato un punto di riferimento per i cittadini, ma anche per i sempre più numerosi turisti che scelgono di trascorrere le proprie vacanze nel Lecchese. Un territorio che ha tanto da offrire in termini di natura, accoglienza e autenticità, e che può contare su una rete di imprese capaci di garantire servizi, manutenzioni, emergenze e qualità, anche fuori stagione.

Essere "aperti per ferie" non è solo un servizio: è un segno di cura verso il territorio e verso chi lo abita o lo sceglie.

E proprio partendo da questo legame tra continuità e impegno, possiamo prepararci al periodo che verrà.

Perché dopo l'estate, riprenderemo il filo del discorso culminato con l'evento di fine giugno. Il territorio, gli associati e la cittadinanza verranno ancora coinvolti in attività e proposte con cui festeggeremo i nostri 80 anni insieme.

La festa ci ha ricordato da dove veniamo.

L'autunno ci permetterà indicare dove vogliamo andare, illustrando ancora meglio la nostra visione del futuro.

La nostra forza è nella comunità che abbiamo costruito, nella rete di relazioni che ogni giorno alimentiamo, nell'impegno costante di chi lavora per il bene comune, anche dietro le quinte.

Confartigianato Lecco è casa. E una casa si costruisce ogni giorno. Insieme.



Cambio al vertice per la categoria Nuove Tecnologie Flavio Bassani è il nuovo presidente

La categoria **Nuove Tecnologie** di Confartigianato Imprese Lecco ha vissuto un importante momento di rinnovamento, con il passaggio di testimone alla guida del gruppo: dopo quattro anni di mandato, **Marco Giovanni Buffoni** ha concluso la sua esperienza da presidente, lasciando spazio a **Flavio Bassani**, eletto per acclamazione.

Per quanto riguarda il direttivo, confermato **Stefano Panzeri**, mentre fanno il loro ingresso tre nuovi componenti: **Stefano Vassena**, **Andrea Lixi** e **Giulia Dell'Oro**. Completano il gruppo i membri aggiunti: **Marco Giovanni Buffoni**, **Donatella Scaravilli**, **Matteo Brutti** e **Anna Fumagalli**.

*“Vogliamo concentrarci da subito su due ambiti fondamentali: da un lato, l'apporto che l'intelligenza artificiale può dare alle microimprese; dall'altro, la trasversalità delle nuove tecnologie applicate ai diversi settori, da approfondire lavorando con le altre categorie di Confartigianato Imprese Lecco – ha affermato **Flavio Bassani** -. Abbiamo già in programma una prima collaborazione, a partire da settembre, con il Gruppo Giovani per un progetto legato alla robotica – dai robot antropomorfi agli umanoidi – con implementazione dell'AI. Vogliamo inoltre essere di supporto all'Associazione su tutti quei temi in cui le nuove tecnologie possono fare da apripista, e puntiamo a essere presenti alle fiere di comparto e settore come Fornitore Offresi, Mostra Artigianato e tutte le manifestazioni dove si incrociano tecnologia e artigianato. Ci muoveremo lungo queste diret-*

trici per dare concretezza e valore al nostro mandato”.

*“Un profondo rinnovamento, dunque, per una categoria che guarda al futuro con spirito collaborativo e grande voglia di dialogare con le altre anime dell'associazione, mettendo a disposizione competenze e visione a favore della crescita degli associati”, ha evidenziato la **presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Ilaria Bonacina**.*

*“L'Associazione rivolge un sincero in bocca al lupo al nuovo presidente e al direttivo, e un ringraziamento speciale a Marco Buffoni, che in questi anni ha guidato la categoria con impegno, senso di responsabilità e spirito associativo”, ha concluso il segretario generale **Matilde Petracca**.*



Luca Butti confermato presidente degli Alimentaristi

Proseguirà all'insegna della continuità e del rinnovamento il lavoro della categoria degli **Alimentaristi di Confartigianato Imprese Lecco**, che in occasione dell'assemblea elettiva ha confermato **Luca Butti** alla presidenza anche per il prossimo mandato. Accanto a lui, sono stati riconfermati i membri del direttivo **Alessandro Andreotti**, **Matteo Colombo** e **Mario Limonta**, cui si aggiunge **Andrea Negri** come nuovo ingresso; **Elisabetta Fumagalli** sarà invece membro aggiunto. Si tratta di un gruppo rappresentativo delle diverse anime del settore alimentare, impegnato a valorizzare un comparto strategico e profondamente identitario per il territorio lecchese.

Dopo l'elezione, il **presidente Butti** ha ribadito la centralità dei progetti portati avanti negli anni, come quelli sviluppati con ENAIP nel settore della pasticceria, in un rapporto con il mondo della formazione che rappresenta un pilastro anche per questa categoria.

“Il nostro problema più grande oggi è la mancanza di personale. Lo dico sulla base della mia esperienza diretta, in quanto da due anni cerco senza fortuna di inserire 3-4 persone, ma è una situazione diffusa. A Lecco negli ultimi dieci anni macellerie e salumerie si sono dimezzate, non a causa della crisi ma per la carenza di manodopera qualificata. Per quanto riguarda noi, la formazione è completamente interna, perché non ci sono più scuole che formino macellai e salumieri, ma questa difficoltà legata alle risorse umane è trasversale a tutti i settori. Servono giovani motivati, ma anche contratti con retribuzioni adeguate”.



Un altro scoglio importante è legato alla redditività delle aziende, *“con margini che si assottigliano sempre più a causa di rincari e tasse: in tali condizioni le imprese investiranno sempre meno”.*

*“La passione e la concretezza sono essenziali per affrontare le sfide attuali e rilanciare il mestiere, trasmettendolo alle nuove generazioni. La sinergia tra imprese, formazione e territorio sarà la chiave per costruire nuove opportunità e affrontare insieme le difficoltà strutturali che oggi penalizzano le aziende”, ha commentato **Ilaria Bonacina, presidente di Confartigianato Imprese Lecco**.*

*“Abbiamo cercato di dare rappresentanza ai vari gruppi di mestiere che caratterizzano questa categoria, che ha un grande potenziale da sviluppare”, ha aggiunto **Matilde Petracca, segretario generale dell'Associazione**.*



Oscar Buzzoni confermato presidente dei termoidraulici: focus su nuove tecnologie e impegno condiviso

Oscar Buzzoni è stato confermato all'unanimità alla guida della Categoria Installatori termoidraulici di Confartigianato Imprese Lecco, vertice di un direttivo la cui composizione ricalca quella dello scorso mandato. Accanto a lui, infatti, sono stati riconfermati **Nicoletta Colombo, Fabrizio Galli, Graziano Risi e Gianluigi Rusconi**.

Volti nuovi, invece, tra i membri aggiunti, che per il prossimo mandato saranno la confermata **Giovanna Valsecchi** e le new entry **Giulio Cattaneo, Carlo Crippa, Gianpietro Ratti e Sergio Uberti**: una squadra allargata, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione all'interno della categoria.

"Se da un lato speravo che qualcuno si proponesse per raccogliere la mia eredità, perché l'impegno associativo è bello e importante, dall'altro fa comunque piacere sapere che c'è fiducia e apprezzamento per quanto fatto in questi anni" – ha affermato il presidente **Buzzoni** –. *"Cercheremo di fare qualcosa in più, coinvolgendo nuove persone, come siamo riusciti a fare potenziando i membri esterni, e assegnando compiti concreti a ciascuno, per distribuire meglio il lavoro e valorizzare ogni contributo"*.

Tra le priorità del nuovo mandato, un approfondimento tecnico su un tema centrale per il settore: le pompe di calore e il nuovo quadro normativo legato ai gas fluorurati (fgas). *"Il mercato si sta muovendo in questa direzione e dobbiamo farci trovare pronti, perché è una sorta di rivoluzione e vogliamo fare chiarezza e offrire strumenti concreti alle imprese"*.

Altro punto cruciale è il problema della manodopera, comune a molte categorie ma particolarmente sentito tra gli installatori. *"Ci sono tante questioni che dobbiamo affrontare come categoria e come associazione: la trasmissione del mestiere, la formazione del-*

le nuove generazioni, il passaggio di testimone nelle imprese sono temi fondamentali. Ci sono istituti che lavorano molto bene, come il CFP Aldo Moro, ma in generale serve un cambio di passo, una visione più concreta e aggiornata rispetto alle esigenze del mercato".

"Il settore dell'impiantistica" – è intervenuta **Ilaria Bonacina, presidente di Confartigianato Imprese Lecco** – *"è oggi al centro di grandi trasformazioni, soprattutto sul fronte tecnologico e ambientale. La nostra categoria, con i professionisti che ne compongono il direttivo e con l'Associazione, saprà accompagnare gli artigiani associati nelle sfide che li attendono"*.

"L'impegno della categoria" – ha aggiunto il **segretario generale Matilde Petracca** – *"va nella direzione giusta: offrire risposte concrete alle imprese, soprattutto in un momento in cui la normativa cambia velocemente e servono punti di riferimento solidi. Come struttura, continueremo a garantire supporto e affiancamento tecnico per accompagnare al meglio questo percorso"*.



Aperto per ferie compie 30 anni!



Era il 1995 quando Confartigianato Imprese Lecco lanciava per la prima volta **"Aperto per Ferie"**, un'iniziativa pensata per aiutare le imprese artigiane a comunicare la propria operatività estiva. Oggi, a distanza di trent'anni, quel progetto è diventato una vera e propria tradizione del territorio, che ne ha fatto un punto di riferimento.

Anche quest'anno, **dal 1° al 31 agosto**, le imprese associate che resteranno attive potranno segnalare la propria presenza online attraverso un portale bilingue (italiano/inglese), consultabile dai cittadini e dai numerosi turisti che si trovano nel Lecchese durante il periodo estivo.

Partecipare è semplice e gratuito: basta compilare il **modulo online entro lunedì 28 luglio**, indicando i propri contatti e gli orari di apertura. Un modo pratico per farsi trovare e offrire continuità ai propri clienti anche in agosto.

Per chi desidera una visibilità ancora **maggiore**, è possibile inserire un **banner promozionale nella homepage del sito ufficiale di Aperto per ferie** al costo di **€ 70 + Iva**.

La campagna sarà affiancata da una promozione capillare sui media locali e attraverso i canali social dell'Associazione. Non lasciarti sfuggire questa occasione per entrare a far parte di una rete di imprese che, anche ad agosto, scelgono di esserci.

✉ Info e contatti: apertoperferie@artigiani.lecco.it



Una storia condivisa lunga 80 anni: premiate le imprese simbolo di appartenenza e fiducia

Durante l'evento celebrativo per gli **80 anni di Confartigianato Imprese Lecco**, tenutosi il 28 giugno a Lariofiere, un momento particolarmente sentito è stato dedicato alla consegna dei riconoscimenti alle imprese che sono associate fin dalla fondazione dell'Associazione.

Nove aziende del territorio hanno ricevuto il **Premio Speciale del bando Fedeltà Associativa**, un omaggio alla loro lunga appartenenza, alla fiducia costante, al cammino condiviso con l'organizzazione. In 80 anni sono cambiati i mestieri, le tecnologie, le persone. Ma non è cambiato lo spirito che lega queste imprese a Confartigianato: uno spirito fatto di **reciprocità, sostegno, ascolto e rappresentanza**. Un rapporto che ha attraversato generazioni, crisi, trasformazioni, evoluzioni del mercato, mantenendo intatto il valore dell'essere parte di una comunità. Le imprese premiate sono:

- **Auto Galbusera di Galbusera Gianluca & C. S.a.s.**
- **Borlenghi Impianti S.r.l.**
- **Crimella F.Ili S.n.c.**
- **Dell'Oro Luigi S.a.s.**
- **Galbusera Giancarlo e Giorgio S.n.c.**
- **Giovanni Conti Interior Design S.a.s. di Conti Gianpiero & C.**
- **Officina Gilardi S.r.l.**
- **Panzeri Pietro di Panzeri Stefano S.n.c.**
- **Pavoni S.n.c. di Pavoni Osvaldo & C.**

Ognuna di queste realtà rappresenta non solo una storia di impresa, ma anche un **modello di tenacia e coerenza**, che incarna il senso più profondo del fare artigianato nel nostro territorio: **lavorare con le mani**, con la **testa** e con il **cuore**, con la consapevolezza di non essere mai soli.

A loro va il nostro grazie più sincero.

Perché se oggi Confartigianato Lecco può festeggiare questo importante traguardo, è anche grazie a chi ha deciso di camminare con noi, giorno dopo giorno, anno dopo anno, per **ottant'anni**.



Creatività, emozione e artigianato: grande successo per il nostro #contest80

In occasione dell'evento celebrativo per gli **80 anni di Confartigianato Imprese Lecco**, tenutosi sabato 28 giugno a Lariofiere, si è svolta anche la **premiazione del contest creativo** promosso per valorizzare, attraverso la partecipazione attiva di cittadini, imprese e appassionati, il mondo dell'artigianato lecchese.

Il concorso, intitolato **"Passione, emozioni, ricordi: racconta il tuo artigianato"**, ha riscosso un grande successo: oltre **120 opere** tra fotografie, video, racconti, disegni, manufatti e progetti legati al tema dell'intelligenza artigiana. Migliaia le visualizzazioni e i voti raccolti online, a conferma dell'interesse e del coinvolgimento che il tema ha saputo suscitare.

Durante la serata sono stati premiati i vincitori delle **cinque categorie** in gara, selezionati attraverso un mix di giuria tecnica e voto popolare:

-  **Fotografie:** Alessandro Mazzoni
-  **Video:** B & B Artigiana
-  **Racconti e poesie:** Gianluca Morassi
-  **Disegni, dipinti e manufatti:** Massimiliano Colombo
-  **Intelligenza artigiana:** Carlo Dodesini



La giuria, composta dalla presidente di Confartigianato Imprese Lecco Ilaria Bonacina, dal segretario generale Matilde Petracca, dal presidente nazionale dei Grafici di Confartigianato Davide Riva, dal referente del Gruppo Scuola dell'Associazione Walter Cortiana e dalla social media manager Manuela Salierno, ha ringraziato tutti i partecipanti che hanno saputo raccontare, con stili diversi ma con lo stesso cuore, la bellezza e la forza dell'artigianato.

Il contest riprenderà in autunno con la **fase dedicata alle scuole**, per continuare a trasmettere alle nuove generazioni la passione e i valori che da 80 anni animano la nostra associazione.

SERVIZI

IN VINO VERITAS



La nuova convenzione stipulata con In Vino Veritas srl offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs uno **sconto del 10%** su tutti i prodotti esposti nel negozio; L'enoteca In Vino Veritas si dedica al commercio del vino, alla ricerca di nuove cantine vinicole e allo studio di abbinamenti enogastronomici.

Sorto sull'originaria cantina, il nuovo ambiente espositivo conta più di 1300 etichette tra vini bianchi, rossi, spumanti, champagne e distillati di qualità. La cantina offre la produzione vinicola dell'intero territorio nazionale e vanta selezionate chicche di vini esteri. L'enoteca propone inoltre prelibatezze alimentari, come pasta artigianale, sughi, raffinato cioccolato, dolci di pasticceria e molte altre specialità regionali.

GARDALAND



Grazie alla nuova ed esclusiva convenzione stipulata con **Gardaland**, Confartigianato Imprese Lecco riserva alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e ANCoS l'**opportunità di acquistare biglietti d'ingresso giornalieri a data libera a tariffe particolarmente agevolate, utilizzabili entro il 02.11.25** (festivi ed eventi compresi).

Al fine di poter raggiungere il quantitativo minimo ordinabile per ottenere queste importanti scontistiche, vi chiediamo di segnalare via email all'indirizzo segreteria@artigiani.lecco.it il Vostro interesse all'acquisto, specificando il numero dei biglietti che intendete acquistare. Per maggiori informazioni e costi: Segreteria di Direzione – Tel. 0341-250200 segreteria@artigiani.lecco.it

GRIGNACOLOR



La convenzione offre alle imprese associate e ai loro collaboratori: **sconto 15% su idropitture per pareti interne/esterne** (bianche e colorate); **sconto 10% su vernici/pitture/fondi vari** (smalti, impregnanti per legno, antiruggini). Tutti i composti di produzione interna scaturiscono da formule originali GRIGNACOLOR.

La convenzione è valida solo per gli acquisti effettuati presso il negozio di Via E. Mattei, 2 – Ballabio.

NOLEGGIO

ECONOLEGGIO COMO LAKE



La nuova convenzione stipulata con l'azienda Econoleggio Como Lake offre servizi di noleggio di barche elettriche e di bici a Colico. Econoleggio Como Lake offre alle imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap uno sconto del:

- **10% sul noleggio di barche elettriche;**
- **10% sul noleggio bici**

Le barche messe a disposizione della clientela sono barche a sette posti, con sette ore di autonomia di navigazione (a motore acceso).

A disposizione un parco biciclette a noleggio: riscio, tandem, mountain bike e city bike.



FORMAZIONE / ANTEPRIMA CORSI D'AUTUNNO

La Formazione si conferma una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle imprese, indipendentemente dalla loro dimensione o dal settore merceologico di appartenenza. Confartigianato Imprese Lecco sta predisponendo la nuova offerta formativa, con corsi progettati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma aperti quasi tutti anche ai non associati ed ai privati. Gli ambiti sono sia trasversali, sia tecnico-professionalizzanti, con percorsi di aggiornamento mirati per le singole categorie artigiane.

L'ufficio Formazione resta a disposizione anche per consulenze personalizzate su specifici fabbisogni formativi aziendali, eventualmente finanziabili con Fondartigianato. Se sei interessato, per ulteriori info contattaci al tel. 0341-250200, oppure manda una mail a formazione@artigiani.lecco.it.



FONDARTIGIANATO, PUBBLICATO L'INVITO 2° - 2025



È stato pubblicato il nuovo Invito **2°-2025** di **Fondartigianato**, che rappresenta un'importante opportunità per le aziende di accedere a fondi destinati alla formazione e allo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti.

Destinatari degli interventi formativi sono tutti i dipendenti delle aziende aderenti a Fondartigianato o in via di adesione.

Se hai già in mente per la tua impresa un possibile percorso formativo o hai bisogno di assistenza per definirlo, scrivi a formazione@artigiani.lecco.it o contatta l'ufficio Formazione allo 0341-250200, valuteremo insieme la fattibilità dell'accesso ai finanziamenti. Maggiori dettagli su www.fondartigianato.it.

CORSO RINNOVO CQC MERCI, EDIZIONI 2026

In autunno apriranno le iscrizioni alle nuove edizioni 2026 del corso da 35 ore per il rinnovo della **Carta di Qualificazione per la guida professionale** dei veicoli merci, organizzate da Confartigianato Imprese Lecco tramite il suo ente di formazione autorizzato E.L.F.I. Previste **5 lezioni al sabato, h. 8-15**, da **gennaio a giugno**.

CERCARE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA È DIVENTATO UN'IMPRESA? NON DISPERARE!

Rivolgiti a Confartigianato Imprese Lecco, il nostro servizio Ricerca e Selezione del Personale risponderà prontamente alle tue esigenze.

Perché utilizzare il ns. servizio:

- **È rapido** – attivazione delle ricerche in tempi brevi e staff del servizio sempre a disposizione
- **È economico** – tariffe agevolate per le aziende associate
- **È affidabile** – gestione dell'intero iter di ricerca a carico del nostro team, dalla stesura dell'annuncio all'incontro con i candidati



Contattaci per maggiori informazioni

Marco Frantuma
recruiting@artigiani.lecco.it
tel. 0341-250200



Impianti fotovoltaici, come indicare gli incassi in dichiarazione dei redditi

Le somme ricevute dal GSE da persone fisiche per l'energia prodotta da impianti fino a 20 kW sono considerate redditi da attività commerciali occasionali e vanno dichiarate nella dichiarazione dei redditi.



Chi ha percepito tali importi nel 2024 deve recuperarli dalla dichiarazione precompilata o dall'Area clienti del GSE, e riportarli nel rigo RL14 del modello REDDITI 2025 Persone Fisiche.

Le **persone fisiche** che possiedono un **impianto fotovoltaico fino a 20 kW** possono usare l'energia per i propri consumi e/o **vendere l'energia in eccesso** al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) tramite due tipi di contratto:

- **Scambio sul posto (SSP)**,
- **Ritiro dedicato (RID)**.

I guadagni da questa vendita sono considerati redditi diversi e vanno indicati nella dichiarazione dei redditi in appositi righi. Dal 2025, il GSE è obbligato a comunicare all'Agenzia delle Entrate gli **importi pagati per l'energia venduta** in eccesso, in modo che vengano **inseriti automaticamente nella dichiarazione** dei redditi precompilata.

In particolare:

- Per chi ha un contratto "Scambio sul posto", i redditi del 2024 sono già visibili nel modello 730 o Redditi 2025 precompilato.
- Per chi ha un contratto "Ritiro dedicato", i redditi del 2025 saranno inclusi nella dichiarazione precompilata a partire dal 2026.

SCAMBIO SUL POSTO

Lo scambio sul posto è un servizio che permette di compensare l'energia elettrica prodotta e immessa nella rete con quella che si consuma in un altro momento. In pratica, si paga solo la differenza tra l'energia prelevata e quella immessa in rete.

Le componenti corrisposte dal GSE sono le seguenti

1. Contributo in conto scambio: non va dichiarato, non è tassabile.
2. Liquidazione dell'eccedenza: va dichiarata e tassata come reddito.



Come viene tassata l'eccedenza:

Dipende dalla **potenza dell'impianto** e dal fatto che sia usato o meno per la casa dell'utente:

- **Impianto fino a 20 kW e usato per la casa** → l'eccedenza è un reddito occasionale (reddito diverso).
- **Impianto sopra 20 kW o non usato per la casa** → l'eccedenza è un reddito d'impresa.

Quando l'eccedenza va dichiarata:

Solo se è stata **effettivamente incassata** (ad esempio tramite bonifico) oppure **usata per compensare costi con il GSE**, come:

- Spese amministrative,
- Conguagli a debito,
- Debiti per altri contratti con il GSE.

RITIRO DEDICATO

Il **ritiro dedicato** è un modo semplificato per **vendere al GSE l'energia elettrica** prodotta e immessa in rete. Il GSE corrisponde infatti al produttore un determinato prezzo per ogni kWh immesso in rete. Il servizio può essere in regime di **cessione parziale o totale**. Per le persone fisiche, ci sono due casi:

1. Cessione parziale con impianto fino a 20 kW usato per la casa:

- Quanto pagato dal GSE è inquadrabile tra i come redditi diversi di tipo occasionale da indicare nella dichiarazione dei redditi.
- L'importo si trova nell'Area clienti del GSE, sezione "Pagamenti".

1. Cessione totale o cessione parziale in altri casi (es. impianto non legato alla casa o potenza oltre 20 kW):

- L'attività è considerata commerciale.
- I guadagni sono redditi d'impresa ed è necessaria l'apertura della partita IVA per l'emissione delle relative fatture, nonché tutti gli altri adempimenti fiscali connessi alla gestione dell'attività commerciale.



Autotrasporto, definite le deduzioni forfetarie per le spese non documentate 2024

Con il comunicato stampa MEF del 13 giugno 2025 sono state rese note le misure delle deduzioni forfetarie per le spese non documentate, applicabili agli autotrasportatori di merci per conto terzi per il periodo d'imposta 2024.

Agli autotrasportatori di merci in conto terzi spetta una specifica deduzione forfetaria in relazione ai trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore (titolare ditta individuale), nonché dai singoli soci di società di persone. Tale deduzione può essere usufruita dalle imprese:

- in contabilità **semplificata**;
- in contabilità **ordinaria** per opzione (non è usufruibile dalle imprese in contabilità ordinaria per obbligo).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite il del 13 giugno

2025 ha definito gli importi delle deduzioni forfetarie spettanti agli autotrasportatori di merci conto terzi per le spese non documentate relativamente all'anno fiscale 2024.

Gli importi stabiliti sono i seguenti:

- **Trasporti fuori Comune** in cui ha sede l'impresa. Per i viaggi effettuati personalmente dall'imprenditore al di fuori del Comune in cui ha sede l'impresa, la deduzione ammonta a 48 euro per ogni giorno di trasporto. La deduzione può essere applicata una sola volta al giorno, indipendentemente dal numero di viaggi svolti.
- **Trasporti all'interno del Comune.** Per i trasporti svolti personalmente all'interno del Comune sede dell'impresa, la deduzione è fissata a 16,80 euro (pari al 35% dell'importo previsto per i trasporti extra-comunali).

Proroga dei versamenti fiscali per i soggetti ISA

Il Decreto Legge approvato il 12 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri prevede la proroga dei termini di pagamento delle imposte per imprese e professionisti che applicano gli ISA compresi minimi e forfetari. Slittano così le scadenze per i versamenti di imposte sui redditi, IRAP e IVA, con possibilità di pagamento entro luglio o agosto.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 12 giugno scorso, ha approvato un Decreto Legge, attualmente in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che prevede la **proroga dei termini di versamento** per professionisti e imprese che svolgono attività soggette agli **Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA)**, relativamente ai pagamenti dovuti in base alle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA, con scadenza originaria fissata al 30 giugno 2025.

Nello specifico, i nuovi termini sono i seguenti:

- entro il **21 luglio 2025**, senza applicazione di alcuna maggiorazione
- entro il **20 agosto 2025**, con l'applicazione di una maggiorazione pari allo 0,40%.

Si ritiene che, come già avvenuto negli anni precedenti, la proroga riguardi tutti i **versamenti**

derivanti dalle dichiarazioni dei redditi, includendo pertanto anche l'imposta sostitutiva sul maggior reddito concordato.

Si ritiene inoltre, come per gli anni passati, che potranno beneficiare della proroga anche i soggetti che:

- risultano esclusi dall'applicazione degli ISA;
- applicano il regime fiscale di vantaggio dei c.d. "minimi";
- aderiscono al regime forfetario;
- partecipano a società, associazioni e imprese.

Per i **soci di srl "non trasparenti"** (soggetti ISA), tenendo conto di quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione 16.7.2007, n. 173/E, la proroga, analogamente al passato, spetta esclusivamente per il versamento dei contributi previdenziali.

ISA Indici sintetici di affidabilità fiscale

Dimentica difficoltà e preoccupazioni legate a fisco e burocrazia.

Affidati al nostro Ufficio Fiscale e dedica il tuo tempo al "fare impresa"



fiscale@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it



INTELLIGENZA
Artigiana
INTELLIGENZA CREATIVA

#NoiConfartigianato



SICUREZZA

SICUREZZA SUL LAVORO: IN G.U. L'ACCORDO STATO-REGIONI 17 APRILE 2025

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025 entra in vigore il nuovo Accordo Stato Regioni 17 aprile 2025 che ridefinisce in maniera organica la disciplina della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008, sostituendo integralmente i precedenti Accordi del 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016. L'Accordo si pone l'obiettivo di semplificare, razionalizzare e rafforzare la qualità della formazione, introducendo nuove regole per soggetti formatori, modalità didattiche, requisiti dei docenti, e tracciabilità dei percorsi.

Un punto di particolare rilievo dell'accordo riguarda la formazione dei Datori di Lavoro che intendono assumere direttamente i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (DL-RSPP). L'Accordo riconferma questa possibilità, ma ridefinisce il percorso formativo in due fasi: un modulo comune di otto ore, valido per tutti i settori, seguito da moduli tecnico-integrativi la cui durata varia da 12 a 16 ore in funzione del codice ATECO (per esempio, 16 ore per agricoltura e costruzioni, 12 ore per pesca o sanità residenziale). La verifica finale dell'apprendimento e il rilascio di un attestato con validità nazionale restano elementi imprescindibili. È previsto, inoltre, che tutto il percorso venga concluso entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del nuovo Accordo: i Datori di Lavoro che abbiano già seguito corsi conformi avranno riconosciuto il loro percorso e potranno aggiornarsi secondo le nuove regole a partire dalla data di completamento precedente.

Tra le altre novità introdotte nell'accordo si segnala:

- **Testo unico per la formazione**

Tutti i percorsi formativi — lavoratori, preposti, dirigenti, datori di lavoro, RSPP/ASPP e coordinatori — sono riuniti in un unico "testo base", che definisce in modo omogeneo contenuti minimi, modalità di erogazione, durata, verifica e aggiornamento.

- **Categorie di soggetti formatori e repertorio nazionale**

Vengono chiaramente definite tre tipologie di enti abilitati alla formazione (istituzionali; accreditati a livello regionale; organismi paritetici, fondi interprofessionali e parti sociali) ed è istituito presso il Ministero del Lavoro un repertorio nazionale per assicurarne trasparenza e controllo.

- **Progetto formativo e progettazione didattica**

Ogni corso richiede un progetto formativo dettagliato, con obiettivi, contenuti, metodologie, tempi, modalità di verifica dell'apprendimento e criteri per il rilascio dell'attestato.

- **Modalità di erogazione flessibili e disciplinate**

È confermata la possibilità di svolgere la formazione in: presenza, videoconferenza sincrona, e-learning (solo per le parti di aggiornamento e nei casi previsti), modalità mista. Per ciascuna modalità sono precisate condizioni e limiti, a garanzia di efficacia e qualità.

- **Verifica finale obbligatoria**

Tutti i percorsi si concludono con una prova di apprendimento documentata da verbale: obbligatoria anche per i corsi generali rivolti ai lavoratori.

- **Durata e contenuti di formazione generale e specifica**

- ✓ **Formazione generale:** minimo 4 ore, credito formativo permanente;

- ✓ **Formazione specifica:** 4, 8 o 12 ore in base alla classe di rischio (basso, medio, alto), con aggiornamenti periodici che garantiscono l'adeguatezza ai rischi effettivi dell'azienda.

- **Archiviazione e tracciabilità decennali**

Il "fascicolo del corso" — registro presenze, elenco docenti, verbali di verifica, progetti e attestati — deve essere conservato per almeno 10 anni, anche in formato digitale.

Per agevolare la transizione al nuovo sistema e non interrompere i percorsi formativi in corso, l'Accordo prevede specifiche misure transitorie:

- fino a dodici mesi dall'entrata in vigore sarà possibile avviare corsi secondo i vecchi Accordi del 2011 e del 2016 (nonché secondo l'Allegato XIV previgente al D.Lgs. 81/2008);
- i Datori di Lavoro destinati al DL-RSPP dovranno completare il loro iter formativo entro ventiquattro mesi;
- per lavoratori, dirigenti e preposti si riconosce automaticamente il credito formativo già acquisito;
- nel caso dei preposti, se la formazione supera i due anni di anzianità al momento dell'entrata in vigore, sarà necessario un aggiornamento entro dodici mesi.

AL VIA ITER PER PRIMA LAUREA IN SCIENZE DELL'ARTIGIANATO CON ALLEANZA TRA MUR, UNIVERSITÀ E CONFARTIGIANATO

È partito il 17 giugno, a Padova, dal convegno "**ArtigianIA – Una laurea in intelligenza artigiana**", il percorso per istituire in Italia la **prima laurea in Scienze dell'Artigianato** dedicata alla formazione economica e manageriale per le imprese artigiane.

Un progetto che vede alleati Ministero dell'Università e della Ricerca, Università e Confartigianato per valorizzare le competenze degli imprenditori e dotare le nuove generazioni di un corso di studi accademici ad hoc per guidare le aziende.

Al convegno sono intervenuti, tra gli altri, il **Ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini**, la **Rettrice dell'Università degli Studi di Padova Daniela Mapelli**, il **Presidente di Confartigianato Marco Granelli**.

"La laurea in Scienze dell'Artigianato — ha spiegato il **Ministro Anna Maria Bernini** — è un percorso innovativo che nasce dall'ascolto del territorio, dalla visione lungimirante delle imprese, dalla disponibilità dell'Ateneo e dall'impegno del ministero. Un'iniziativa pensata per valorizzare il sapere e il saper fare, offrendo ai giovani gli strumenti per affrontare con competenza e consapevolezza le sfide del mondo del lavoro". "La missione dell'Università — ha sottolineato la Rettrice dell'Università degli Studi di Padova **Daniela Mapelli** — è quella di porre in connessione il mondo dell'istruzione con il territorio, di mantenere un legame molto stretto e un'interlocuzione con il mondo esterno, di cogliere le esigenze delle imprese. Per questo puntiamo sulla formazione permanente anche con l'offerta di microcredenziali, pacchetti di competenze non soltanto ai laureati ma anche a tutti



coloro che intendono arricchire le proprie conoscenze in ambiti specifici e legati all'evoluzione del mondo del lavoro".

"L'iniziativa – ha spiegato il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** – **nasce dalla volontà di far incontrare università e aziende per potenziare la secolare cultura produttiva dei nostri imprenditori in un percorso di formazione utile a possedere gli strumenti indispensabili ad affrontare le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, dalle transizioni green e digitale, dalla competizione sui mercati mondiali".**

Ai lavori – che si sono svolti presso la Sala dei Giganti al Palazzo Liviano sono stati moderati dal giornalista e conduttore di Radio24 Simone Spetia – sono intervenuti anche il Segretario Generale del Censis **Giorgio De Rita**, l'Amministratore Delegato di BF Spa Federico Vecchioni. L'evento è stato aperto dai saluti del Sindaco di Padova Sergio Giordani, dell'Assessore a Istruzione, Lavoro e Formazione della Regione Veneto Valeria Mantovan, del Presidente di Confartigianato Imprese Padova Gianluca Dall'Aglia e ha ospitato le testimonianze degli imprenditori Domenico Baldasso (Trevigroup Srl) e Paolo Munarato (Munarato Srl).

AUTORIPARATORI

FILIERA DEGLI PNEUMATICI: ATTIVAZIONE DEL REGISTRO NAZIONALE DEI PRODUTTORI (RENAP)

Dal 7 maggio 2025 è **operativo** il **portale del Registro Nazionale dei Produttori (RENAP)** che consiste in una nuova piattaforma per l'iscrizione centralizzata dei soggetti sottoposti al regime di responsabilità estesa del produttore (EPR), secondo le disposizioni del D.lgs. n. 152/2006.

Il portale è gestito dalle Camere di Commercio con il coordinamento del Ministero dell'Ambiente e rappresenta un passo importante verso la digitalizzazione, la trasparenza e l'efficienza nella gestione ambientale delle filiere produttive. Tutti i produttori soggetti ad un regime di responsabilità estesa del produttore sono tenuti ad iscriversi al RENAP attraverso lo specifico registro di filiera e a comunicare, in formato elettronico, i dati relativi all'immissione sul mercato nazionale dei propri prodotti nonché le modalità con cui intendono adempiere ai propri obblighi e rendicontano la gestione svolta.

Il portale, accessibile al link <https://www.renap.gov.it/it>, consente l'accesso ai Registri di filiera esistenti. In particolare, il Registro Pneumatici è attivo dal 14 maggio: l'apertura ufficiale delle iscrizioni è stata comunicata sul portale del Registro stesso e sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente. Evidenziamo che i soggetti obbligati all'iscrizione al Registro Pneumatici sono i produttori e gli importatori.

AREA CASA

RINNOVATO IL CCNL EDILIZIA ARTIGIANATO E PMI

Le Parti Sociali dell'artigianato (ANAEP-Confartigianato Edilizia, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, CLAAI Edilizia) e della piccola e media impresa del settore costruzioni, insieme alle organizzazioni

sindacali dei lavoratori FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, hanno sottoscritto in data 20 maggio 2025 il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese dell'edilizia.

Un rinnovo importante, che accompagna una fase di assestamento del comparto dopo anni di forte espansione e che pone le basi per un rilancio responsabile, incentrato su qualità, formazione e legalità. Il CCNL si applica a oltre 50.000 imprese e più di 400.000 lavoratori su tutto il territorio nazionale, e si conferma tra i contratti collettivi più rappresentativi del settore edile a livello nazionale, sia per ampiezza di platea che per struttura bilaterale.

Dal punto di vista economico, l'intesa prevede un incremento complessivo di 178,00 euro a regime, da erogare in quattro tranches, quale riconoscimento al lavoro e alla tenuta del settore anche nei momenti più critici. Al contempo, il contratto rafforza in modo significativo la funzione identitaria del CCNL, introducendo strumenti che premiano le imprese virtuose che investono nella qualificazione del personale. Particolarmente significativa è inoltre l'istituzione del Fondo "Artigianato Qualificazione e Sviluppo", con il quale le Parti Sociali introducono una misura innovativa e concreta di sostegno all'impresa anche con finalità assistenziali. Il Fondo rappresenta un tassello inedito nel panorama della bilateralità, in grado di offrire strumenti di accompagnamento e tutela in un comparto dove l'imprenditore è spesso soggetto esposto e poco coperto da tutele dirette. L'obiettivo è promuovere qualificazione, aggiornamento professionale e supporto attivo all'attività d'impresa.

Il rinnovo contrattuale include anche un nuovo Protocollo sull'orario di lavoro che rafforza la flessibilità, garantendo coerenza con l'organizzazione produttiva delle imprese e tutela dei lavoratori. Parallelamente, viene consolidato il sistema delle premialità per le imprese, legato a comportamenti virtuosi in materia di sicurezza, regolarità contributiva, partecipazione alla formazione e rispetto dei parametri contrattuali. Si tratta di una scelta che mira a qualificare il mercato, riconoscere le buone pratiche e incentivare modelli imprenditoriali responsabili.

Il Catalogo Formativo Nazionale viene ufficializzato come strumento di riferimento per la progressione professionale e la definizione degli standard minimi di formazione, mentre viene strutturato un sistema di premialità, sia per le imprese che per i lavoratori, che valorizza concretamente la partecipazione attiva al modello contrattuale di settore.

Il rinnovo del contratto si muove inoltre dentro una chiara visione politica. Le Parti Sociali confermano con forza l'urgenza di ristabilire un quadro stabile e strutturale di incentivazione per il mercato privato, a sostegno degli investimenti delle famiglie in materia di riqualificazione edilizia, efficientamento energetico e sicurezza sismica.



Viene inoltre rilanciata la richiesta di un impegno istituzionale per il riconoscimento della legge di accesso alla professione quale prerequisito per operare nel settore, in coerenza con le finalità di legalità, trasparenza e qualità.

Viene riaffermata con decisione l'importanza di una normativa che rafforzi la presenza delle micro e piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, garantendo il rispetto della contrattazione collettiva sottoscritta dalle parti comparativamente più rappresentative. E viene rinnovato l'impegno per un sistema di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con il pieno coinvolgimento degli enti bilaterali di settore.

Il rinnovo del CCNL Edilizia Artigianato e PMI si conferma dunque come uno strumento di regolazione e di sviluppo, al servizio di un'edilizia che vuole continuare a crescere su basi solide, con imprese responsabili, lavoratori formati e istituzioni capaci di riconoscere e sostenere chi produce valore per l'intero Paese.

Infine, con la sottoscrizione di questo contratto le Parti Sociali riaffermano il ruolo centrale della bilateralità quale presidio di legalità, inclusione formazione e sviluppo sostenibile del settore.

PATENTE A CREDITI E APPALTI: OBBLIGO O ALTERNATIVA? IL TAR FA CHIAREZZA

Con la sentenza 8 maggio 2025, n. 3670, il Tar Campania ha fornito importanti chiarimenti in merito alla legittimità del possesso della patente a crediti quale requisito di partecipazione alle gare pubbliche, ai sensi dell'art. 29, comma 19, del D.L. n. 19/2024.

La normativa vigente prevede che le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili – come definiti dall'art. 89 del d.Lgs. n. 81/2008 – siano tenuti al possesso della patente a crediti. Tuttavia, tale obbligo non si applica alle imprese in possesso di attestazione SOA di classifica pari o superiore alla III, che costituisce requisito alternativo. Nel caso in oggetto, un operatore economico ha impugnato un bando per un appalto, contestando la clausola che imponeva il possesso della patente a crediti anche ai membri di RTI, consorzi o reti. Secondo il ricorrente, tale requisito:

- Non era pertinente, poiché l'appalto non rientrava nei cantieri temporanei o mobili;
- Avrebbe dovuto essere sostituibile con la SOA di classifica III o superiore, come previsto dal d.Lgs. 81/2008;
- Violava i principi di proporzionalità, ragionevolezza, par condicio e favor participationis.

Il TAR ha ritenuto infondato il ricorso, confermando la legittimità della clausola del bando di gara che richiedeva il possesso della patente a crediti, ritenendo tale previsione coerente con la natura delle attività previste dall'appalto, riconducibili ai cantieri temporanei o mobili.

Nella sentenza è stato ribadito che il possesso della SOA di classifica III o superiore costituisce un'alternativa legittima alla patente a crediti, come previsto dall'art. 27, comma 15, del medesimo decreto legislativo. Il TAR ha inoltre dichiarato inammissibile la censura relativa all'obbligo di sopralluogo, ritenendolo un adempimento strumentale alla corretta formulazione dell'offerta e non una clausola immediatamente escludente.

Infine, è stata ritenuta inammissibile anche la doglianza sulla mancata applicazione dei CAM, in quanto la ricorrente non ha dimostrato un

interesse concreto e attuale, né ha fornito elementi tecnici a supporto della propria tesi.

CONVEGNO LAVORI PUBBLICI, ANAEP: “NUOVO CODICE DEGLI APPALTI SIA OCCASIONE DI RILANCIO PER LE IMPRESE ARTIGIANE”

Il Segretario nazionale ANAEP Confartigianato Edilizia, Daniela Scaccia, ha preso parte il 27 maggio 2025, con delega del Presidente di Confartigianato Imprese, Marco Granelli, al convegno nazionale “Lavori Pubblici e Nuovo Codice degli Appalti”, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati, portando la voce delle imprese artigiane del settore costruzioni nel dibattito sul futuro degli appalti pubblici. L'evento è stato promosso dall'On. Mazzetti (VIII Commissione ambiente e responsabile nazionale dipartimento Lavori pubblici di Forza Italia) e ha visto la partecipazione anche del ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Nel corso del convegno, Scaccia ha espresso apprezzamento per il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e per il recente Correttivo, grazie a cui sono state introdotte disposizioni sostenute e attese da tempo da Confartigianato: la riserva di appalto per le micro e piccole imprese, il principio di prossimità territoriale, noto anche come “km zero”, la conferma del pagamento diretto dei subappaltatori, l'estensione della revisione automatica dei prezzi ai subappaltatori e ai subcontraenti e i controlli sugli esecutori.

“Il Codice dei Contratti Pubblici rappresenta lo strumento normativo deputato a disciplinare in modo ordinato e funzionale il rapporto tra stazioni appaltanti e operatori economici, e non dovrebbe essere appesantito da ulteriori adempimenti che ne compromettano l'efficacia e la chiarezza applicativa”, ha ricordato il Segretario di ANAEP.

Scaccia ha inoltre evidenziato una criticità rilevante: la tendenza all'innalzamento degli importi degli appalti, che di fatto esclude le microimprese dalla possibilità di partecipare alle gare pubbliche. Nel suo intervento ha, infine, richiamato l'attenzione sulla necessità di promuovere la manutenzione programmata del patrimonio naturale e immobiliare che, oltre a garantire la cura necessaria per mantenere in efficienza le opere e mantenere sotto controllo il territorio, potrebbe permettere il pieno inserimento delle micro e piccole imprese nel mercato pubblico. A ciò si unisce la necessità della stabilità delle norme quale condizione essenziale per garantire certezza operativa alle imprese e alle stazioni appaltanti.

CARO MATERIALI E APPALTI: LE MODALITÀ DI ACCESSO AL FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con decreto del 8 maggio 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio scorso, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state definite le modalità operative e condizioni di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (articolo 26, comma 6-quater, del Decreto-legge 50/2022). Il provvedimento è in attuazione della Legge di bilancio 2025 (art. 1, comma 532, L. 207/2024) che ha prorogato il meccanismo di aggiornamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del DL 50/2022, cd DL “Aiuti”, anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nel 2025, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei



prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, con riguardo agli appalti pubblici di lavori.

La Legge di Bilancio 2025, nel modificare l'art. 26, comma 6-quater, del DL.50/2022, ha previsto quale limite massimo di spesa per l'operatività del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, uno stanziamento "di 300 milioni di euro per l'anno 2025 e di 100 milioni di euro per l'anno 2026". L'accesso al Fondo è previsto per:

- **Appalti pubblici di lavori**, inclusi affidamenti a contraente generale e accordi-quadro, aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il 31 dicembre 2021, per lavorazioni eseguite, contabilizzate o annotate nel libretto delle misure tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025;
- **Accordi-quadro di lavori** aggiudicati con offerte presentate tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, che non abbiano accesso al "Fondo opere indifferibili" (art. 26, comma 7, DL Aiuti), per lavorazioni eseguite o annotate nel medesimo periodo (1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2025);
- **Appalti e accordi-quadro** delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato, ANAS e altri soggetti operanti nei settori speciali che non utilizzano prezzari regionali;
- **Contratti affidati a contraente generale** da Ferrovie dello Stato e ANAS, in essere alla data di entrata in vigore del DL Aiuti, per opere in corso di esecuzione: in questi casi, è previsto un incremento del 20% sugli importi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025.

Le istanze devono essere inviate tramite la piattaforma <https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it>, rispettando le seguenti finestre temporali:

- **1ª finestra:** dal 1° al 31 luglio 2025, per lavorazioni eseguite tra il 1° gennaio e il 31 maggio 2025;
- **2ª finestra:** dal 1° al 28 febbraio 2026, per lavorazioni eseguite tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2025.

Ogni istanza deve contenere informazioni dettagliate sul contratto, sullo stato di avanzamento dei lavori, sulle risorse disponibili e sull'importo richiesto. Il Ministero esaminerà le istanze ricevute entro i seguenti termini: il 31 ottobre 2025 per le istanze presentate dal 1° luglio 2025 al 31 luglio 2025 (I finestra); il 31 maggio 2026 per le istanze presentate dal 1° febbraio 2026 al 28 febbraio 2026 (II finestra). Il MIT deciderà cumulativamente secondo l'ordine cronologico delle domande, emanando decreti direttoriali adottati nei termini indicati, solo laddove le risorse siano disponibili. Il trasferimento delle somme riconosciute avverrà entro 90 giorni dall'adozione dei decreti, nel rispetto del limite massimo di spesa previsto.

TRASPORTI

VEICOLI PER IL TRASPORTO STRADALE DI MERCI E PERSONE. LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE (REN-NOLEGGI) – CIRCOLARE MIT

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato la Circolare del 16 maggio 2025 recante la disciplina delle attività di registrazione nell'apposito applicativo delle targhe dei veicoli in uso di terzi adibiti al trasporto di merci o di persone, oggetto di un contratto di locazio-

ne senza conducente e gli effetti che da tale registrazione derivano.

Il Ministero ha comunicato che l'applicativo REN-Noleggi, a partire dal 19 maggio 2025, è stato trasferito, con alcuni aggiornamenti e modifiche, sul Portale del Trasporto (<https://www.ilportaledeltrasporto.it/web/ptr>). Si segnalano le modifiche più rilevanti e significative della nuova versione dell'applicativo:

- la registrazione delle targhe degli autobus, immatricolati in Italia o in altro Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo, di cui un'impresa di trasporto di persone italiana ha disponibilità in forza di un contratto di locazione senza conducente;
- la possibilità di effettuare registrazioni cumulative delle targhe dei veicoli oggetto di locazione senza conducente, con notevole risparmio di tempo qualora il numero di veicoli da registrare fosse sensibilmente alto.

Per maggiori informazioni sulla circolare e la scheda di sintesi appositamente elaborata consultare l'articolo presente sul nostro sito.

DECRETO-LEGGE "INFRASTRUTTURE" IN GAZZETTA UFFICIALE - NORME SULL'AUTOTRASPORTO MERCI.

Vi informiamo che sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21/5/2025 è stato pubblicato il decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 cosiddetto DL "Infrastrutture", riguardante - tra le altre - misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo. Evidenziamo, con soddisfazione, che il decreto-legge Infrastrutture contiene le norme attese dalla categoria dell'autotrasporto merci, sollecitate da Confartigianato Trasporti e Unatras nella vertenza in atto col Governo e condivise al Tavolo di confronto istituito al Ministero infrastrutture e trasporti sulle problematiche del settore.

Nello specifico, il Governo ha inserito nel decreto norme regolamentari e finanziarie che interessano da vicino le imprese di autotrasporto merci in conto terzi. Gli articoli 4 (Norme per garantire la continuità del servizio di autotrasporto) e 5 (Disposizioni urgenti in materia di motorizzazione civile e circolazione dei veicoli) contengono infatti importanti novità soprattutto sulle "regole", con particolare riguardo alla modifica dell'attuale disciplina dei tempi di attesa al carico/scarico delle merci e dei tempi di pagamento delle fatture di trasporto.

Di seguito presentiamo una disamina sulle norme introdotte.

ART.4, COMMA 1 - DISCIPLINA DEI TEMPI DI ATTESA AI FINI DEL CARICO E SCARICO. FRANCHIGIA

Con tale modifica si riscrive l'art. 6 bis del d.lgs 286 del 21 novembre 2005, sostituendolo con il testo seguente:

- "1. Il periodo di franchigia, connesso all'attesa dei veicoli per poter effettuare le operazioni di carico e scarico, da calcolare dal momento dell'arrivo del vettore al luogo di carico o scarico della merce, è pari a novanta minuti per ciascuna operazione. Il committente, il destinatario della merce o altro soggetto della filiera del trasporto di cui all'articolo 2, è tenuto a fornire al vettore indicazioni circa il luogo e l'orario di svolgimento di tali operazioni, nonché le modalità di accesso dei veicoli ai punti di carico o di scarico.



In caso di mancato rispetto di tale onere, il vettore può dimostrare l'orario di arrivo nel luogo delle operazioni di carico o scarico mediante le risultanze del proprio sistema satellitare di geolocalizzazione del veicolo oppure con quelle del tachigrafo intelligente di seconda generazione.

- 2. Il committente e il caricatore sono tenuti in solido a corrispondere al vettore un indennizzo, per il superamento del periodo di franchigia di cui al comma 1, pari a 100 euro per ogni ora o frazione di ora di ritardo. È fatto salvo il diritto di rivalsa tra i coobbligati nei confronti dell'effettivo responsabile. L'indennizzo non è dovuto qualora il superamento del periodo di franchigia sia imputabile al vettore. L'importo dell'indennizzo di cui al presente comma è soggetto a rivalutazione automatica, con cadenza annuale, a decorrere dall'entrata in vigore della presente disposizione. Ai fini del calcolo della variazione si utilizza l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi "(Indice FOI)". La richiesta d'indennizzo può essere effettuata dal vettore al committente o al caricatore, nel termine di prescrizione previsto dall'articolo 2951 del codice civile, ferma restando la possibilità di proporre domanda di ingiunzione di pagamento ai sensi degli articoli 633 e seguenti del codice di procedura civile.
- 3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, commi 3 e 4, l'indennizzo di cui al comma 2 è dovuto anche qualora siano superati i tempi di esecuzione materiale delle operazioni di carico e scarico indicati nel contratto di trasporto e ciò risulti dalla documentazione di accompagnamento della merce o da ogni altro documento sottoscritto dal caricatore, dal committente o dal vettore.
- 4. Fermo restando che le operazioni di scarico possono essere svolte anche in assenza del conducente, è sempre assicurata al medesimo conducente la possibilità di essere presente e di visionare la regolarità delle operazioni di carico, con particolare riguardo alla sistemazione del medesimo sui veicoli, tenuto conto delle sanzioni di cui agli articoli 164 e 167 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.».

Le novità rispetto all'attuale disciplina sono molteplici ed interessano i seguenti aspetti:

1. Il periodo di franchigia che, per ciascuna operazione, passa dalle 2 ore di oggi a 90 minuti.
2. Le indicazioni sul luogo e orario di svolgimento delle operazioni e modalità di accesso ai punti di carico e scarico che, oltre che dal committente, possono essere fornite anche dal destinatario o altro soggetto della filiera del trasporto indicato all'art. 2 del d.lgs 286/2005 (quindi, anche dal caricatore). In assenza di indicazioni, al vettore è consentito dimostrare l'orario di arrivo nel luogo delle operazioni tramite i sistemi di geolocalizzazione satellitare installati sul mezzo o mediante i dati del tachigrafo intelligente di seconda generazione.
3. Se il periodo di franchigia di 90 minuti è superato, al vettore spetta un indennizzo di 100 euro (rispetto ai 40 € di oggi) per ogni ora o frazione di ritardo.

Rispetto a questo indennizzo occorre evidenziare che:

- ✓ La richiesta di pagamento potrà essere avanzata al committente o al caricatore visto che, nella nuova formulazione della norma, sono considerati soggetti responsabili in solido, con

diritto di rivalsa – per chi paga – nei confronti dell'effettivo responsabile. Detta richiesta andrà fatta nel rispetto del termine di prescrizione stabilito all'art. 2951 c.c. (un anno dalla riconsegna delle cose nel luogo di destinazione) e, in caso di mancato pagamento, viene fatta salva la facoltà di proporre la domanda di ingiunzione nei confronti dei suddetti co-obbligati ai sensi degli artt. 633 ss del codice di procedura civile. Esso viene rivalutato automaticamente ogni anno, avvalendosi dell'indice Istat dei prezzi al consumo (Indice FOI).

- ✓ Se nel contratto di trasporto sono stati specificati i tempi di esecuzione materiale delle operazioni di carico e scarico, l'indennizzo è dovuto anche in caso di superamento degli stessi e ciò risulti dalla documentazione di accompagnamento della merce o da ogni altro documento firmato dal caricatore, dal committente o dal vettore.

4. Infine, sull'argomento del carico, l'ultimo comma dell'art. 6 bis specifica ora che al conducente è sempre assicurata la possibilità di visionare la regolarità dell'operazione, con particolare riferimento alla sistemazione sul mezzo, tenuto conto anche delle sanzioni previste dal c.d.s per le irregolarità del carico accertate su strada (artt. 164 e 167). Viceversa, le operazioni di scarico possono svolgersi anche in assenza dell'autista.

ART. 4, COMMA 2 - DISCIPLINA DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI SERVIZI DI AUTOTRASPORTO MERCE

Con tale modifica si interviene sull'art. 83 bis del decreto-legge 112/2008, commi dal 12 al 15 in cui è contenuta la normativa sui tempi di pagamento dei servizi di autotrasporto merci per conto di terzi. L'attuale disciplina viene ora integrata dal nuovo comma (15 bis) con cui si stabilisce che si applica anche all'autotrasporto l'istituto dell'abuso di dipendenza economica di cui all'art. 9 comma 3 della legge 18 giugno 1998, n. 192.

In virtù di questa disposizione si prevede che, in presenza di violazioni reiterate e diffuse della predetta normativa sui tempi di pagamento da parte di un committente, l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) potrà intervenire d'ufficio oppure su segnalazione del creditore (quindi il trasportatore) o del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori istituito presso il MIT, adottando le diffide e applicando le sanzioni amministrative pecuniarie fino al 10% del fatturato realizzato dall'impresa (non della singola fattura non pagata) come previsto dall'art. 15 della legge 10 ottobre 1990 n. 287.

ART. 4, COMMA 3 - RECUPERO DEI FONDI PER L'AUTOTRASPORTO TAGLIATI CON L'ULTIMA LEGGE DI BILANCIO

Con tale disposizione si recupera parzialmente il taglio di 12 milioni (sui 240 milioni strutturali per l'autotrasporto) previsto nell'ambito dei tagli lineari decisi dall'ultima legge di bilancio (legge 207 del 30 dicembre 2024), pari al 5% per i bilanci di tutti Ministeri. Ricordiamo che, a seguito dell'incontro al MIT dell'11 maggio scorso, per procedere con lo spaccettamento delle risorse per il triennio 2025-2027 e salvaguardare integralmente la dotazione delle risorse per le deduzioni forfetarie degli artigiani (70mln) e dei pedaggi autostradali (120mln) che sono fruibili in corso d'anno dalle imprese, si era proceduto a ridurre di 12 mln la dotazione destinata agli investimenti nel parco veicolare



(25mln). La norma in esame provvede al ripristino di questi fondi, stabilendo che le risorse da dedicare al ricambio del parco veicolare siano incrementate di 6 mln € nel 2025 e 6 mln € nel 2026.

ART.5, COMMA 2 - DISPOSIZIONI SULLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE

Vengono in larga parte modificate le disposizioni sui compensi da riconoscere al personale della motorizzazione civile per le operazioni svolte nei centri 870, sulle quali era già intervenuta la legge 177 del 25 novembre 2024 in sede di modifica del codice della strada.

In particolare, la norma interviene sull'art. 19 della legge 727/1978, confermando che al personale della motorizzazione incaricato dello svolgimento di queste operazioni, con funzione di titolare e responsabile dell'attività, spettino i seguenti compensi:

- a.** euro 350 lordi per ogni giornata completa di operazioni, comprensiva delle sedute antimeridiana e pomeridiana;
- b.** euro 175 lordi per ogni giornata di operazioni, svolta in singola seduta antimeridiana o pomeridiana;

Viene tuttavia eliminata la lettera c del comma 1, art. 19, e, al suo posto, si introduce una nuova disciplina dei rimborsi delle spese di trasferta affrontate dal personale incaricato di queste operazioni. In particolare, si stabilisce che a questi soggetti spetti:

- a.** in caso di distanza uguale o inferiore agli 80 chilometri dall'ordinaria sede di servizio, un importo pari ad euro 100 dovuto a titolo di rimborso forfetario per le spese di trasferta, comprensivo del rimborso delle spese per l'utilizzo del proprio mezzo di trasporto cui il personale sia autorizzato;
- b.** in caso di distanza superiore agli 80 chilometri dall'ordinaria sede di servizio, un importo dovuto a titolo di rimborso analitico delle spese sostenute per le trasferte nonché del rimborso delle spese per l'utilizzo del proprio mezzo di trasporto cui il personale sia autorizzato;

c. in caso di trasferte all'estero, gli importi di cui alla lettera b) oltre alle eventuali diarie di missione previste dalla normativa vigente.»;

Per il nuovo comma 1 bis, se le operazioni sono svolte anche con la partecipazione del personale del MIT con funzioni ausiliarie e di supporto al titolare dell'attività, gli importi di cui sopra sono maggiorati del 40%. Secondo il nuovo comma 1ter, "Qualora le operazioni sono eseguite al di fuori dell'orario di servizio ordinario, al personale incaricato dell'attività, quale titolare, sono corrisposti, da parte dell'Amministrazione, gli importi di cui al comma 1.1 e gli importi di cui al comma 1, lettere a) o b), mentre al personale con funzione di supporto sono corrisposti, da parte dell'Amministrazione, gli importi di cui al comma 1.1 oltre al 40 per cento dell'importo riconosciuto al titolare dell'attività. Nel caso in cui le operazioni sono eseguite in orario pomeridiano con parziale impegno dell'orario di servizio, al personale incaricato dell'attività quale titolare sono corrisposti, da parte dell'Amministrazione, gli importi di cui al comma 1.1, oltre al 50 per cento dell'importo di cui al comma 1, lettera b) mentre al personale con funzione di supporto sono corrisposti, da parte dell'Amministrazione, gli importi di cui al comma 1.1 oltre al 40 per cento dell'importo riconosciuto al titolare dell'attività. Qualora le operazioni sono eseguite in orario di servizio antimeridiano, al personale incaricato dell'attività, quale titolare o con funzione di supporto, sono corrisposti, da parte dell'Amministrazione, i soli importi di cui al comma 1.1".

ART.5, COMMA 3 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN PROVA

Viene rivista la normativa sul rilascio delle targhe prova. In pratica, un nuovo decreto — da adottarsi entro 60 gg dalla data di entrata in vigore della disposizione — dovrà determinare il numero massimo di autorizzazioni alla circolazione di prova rilasciabili, tenuto conto del numero degli addetti del richiedente. Nel frattempo, la disposizione prevede che le autorizzazioni in esame vengano assegnate ai richiedenti in misura non superiore al numero dei dipendenti del titolare dell'autorizzazione e degli addetti che partecipano stabilmente all'attività di impresa. Inoltre, l'autorizzazione permette il trasporto, oltre al conducente, di un solo passeggero selezionato tra i dipendenti del titolare dell'autorizzazione o tra gli addetti titolari di rapporti di collaborazione funzionale con il medesimo.

Confartigianato Trasporti ritiene che, con la definitiva emanazione delle norme sopradescritte, la vertenza col Governo abbia intrapreso un deciso cambio di passo.

Nonostante le difficoltà dovute alla iniziale mancanza di interlocuzioni e le lungaggini dovuti ad approfondimenti tecnici ed affinamenti legislativi, grazie al mantenimento degli impegni assunti da parte del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini e del Viceministro Edoardo Rixi, il Governo ha fornito le prime concrete risposte alle aspettative delle imprese di autotrasporto con il rafforzamento di alcune norme vitali per l'attività quotidiana delle imprese di autotrasporto, che ne determinano la competitività nel mercato.

Rimangono ancora sul tappeto le questioni inerenti alla revisione degli obblighi formativi per il conseguimento della CQC, alle necessarie modifiche delle norme del codice della strada soprattutto con riferimento alla sospensione breve della patente, alla carenza di conducenti, all'istituzione del fondo strutturale di 590 milioni di euro per investimenti nella transizione ecologica del settore.

Su tutti questi temi Confartigianato Trasporti continuerà a sollecitare il dialogo col Ministero e, successivamente, effettuerà una valutazione complessiva anche insieme alle altre organizzazioni nazionali nell'ambito coordinamento unitario UNATRAS, verificando l'effettivo prosieguo del confronto col Governo.

FIERE

FIERA MAISON & OBJET 2026 - ARREDO

L'Agenzia ICE, in collaborazione con Confartigianato, promuove la partecipazione collettiva delle imprese italiane dei settori arredamento, oggettistica per la casa e illuminazione alla prossima edizione di **Maison & Objet**, in programma **dal 15 al 19 gennaio 2026** presso il **Parc des Expositions di Parigi Nord – Villepinte**.

Maison & Objet rappresenta da oltre trent'anni uno degli appuntamenti fieristici più rilevanti a livello internazionale per il settore casa, punto di incontro privilegiato per operatori del design, buyer e professionisti dell'ospitalità provenienti da tutto il mondo.

L'edizione di gennaio 2025 ha ospitato 2.377 espositori provenienti da 59 Paesi, con una significativa presenza italiana: 322 marchi, che hanno confermato l'Italia al secondo posto per numero di parteci-



pazioni. La manifestazione ha accolto oltre 69.000 visitatori da 149 Paesi (+5% rispetto all'anno precedente), di cui il 44% internazionali. I principali profili professionali presenti sono stati distributori (55%), operatori dell'ospitalità (36%) e fabbricanti (9%).

L'iniziativa si propone di **rafforzare la presenza del Made in Italy sui mercati esteri**, favorendo nuove occasioni di business, visibilità e contatti commerciali per le imprese artigiane.

Il successo della collettiva italiana organizzata da ICE è anche frutto della particolare attenzione dedicata alla progettazione e valorizzazione degli spazi espositivi. Il coinvolgimento di curatori esperti, che si occupano del concept, dell'immagine coordinata e dell'allestimento di pregio, rappresenta un valore aggiunto concreto, capace di esaltare l'identità dei brand presenti e potenziarne l'efficacia comunicativa all'interno di un contesto fieristico altamente competitivo.

FIERA DOWN TOWN DESIGN 2025 DUBAI - ARREDO

ICE – Agenzia, in collaborazione con Confartigianato, organizza la partecipazione collettiva delle aziende italiane del settore arredamento e oggettistica per la casa alla prossima edizione della **fiera Downtown Design Dubai**, che si terrà **dal 6 al 9 novembre 2025** presso il prestigioso **Dubai Design District (d3)**.

Con questa edizione, l'ICE torna al **Format "Italian Interiors"** che prevede un concept espositivo curato da un designer specializzato nel segmento design e hospitality al fine di rafforzare ulteriormente la visibilità delle aziende italiane e a valorizzare l'immagine del Made in Italy attraverso una progettazione espositiva innovativa e di alta classe. Nel 2024, Downtown Design ha ospitato oltre 330 espositori da più di 40 Paesi, attirando più di 22.000 visitatori tra architetti, interior designer, buyer e distributori. La fiera è il palcoscenico ideale per presentare soluzioni innovative in un contesto che pone particolare attenzione alla sostenibilità e alla qualità, spaziando dal mobilio all'illuminazione, dai rivestimenti ai tessuti, fino agli accessori e ai materiali all'avanguardia.

Gli Emirati Arabi Uniti sono un mercato strategico per le aziende italiane, con un settore arredamento che dipende quasi totalmente dalle importazioni, in particolare nella fascia medio-alta, dove l'Italia è leader, coprendo oltre un terzo delle importazioni. Nel 2024, l'export italiano nel settore arredamento ha raggiunto i 367,8 milioni di euro, segnando un incremento del 22,8% rispetto all'anno precedente. Questo trend positivo è supportato da una crescente domanda alimentata da fattori come la crescita demografica, l'elevato potere di acquisto e gli investimenti nel settore edilizio.

FIERA INDEX 2025 RIYADH ARREDO: PARTECIPAZIONE COLLETTIVA CON ICE E CONFARTIGIANATO

Agenzia ICE, in collaborazione con Confartigianato Imprese, ha organizzato la prima partecipazione collettiva di aziende italiane operanti nei **settori Arredamento e complemento d'arredo, Oggettistica e artigianato, Illuminazione, Tessili per l'arredo, Rivestimenti alla fiera INDEX 2025**, che si svolgerà **dal 9 all'11 settembre 2025**, presso il **Riyadh Front Exhibition**

& Conference Center a Riyadh, Arabia Saudita.

Giunta alla 7ª edizione, la fiera INDEX Riyadh rappresenta la **principale piattaforma B2B nel Medio Oriente** per l'interior design, con un focus crescente sull'arredamento, l'illuminazione e i materiali per l'edilizia e la decorazione. Nel 2024 l'evento ha registrato:

- 524 espositori da 37 Paesi nell'area interior design
- 15.854 visitatori da 79 Paesi
- Oltre 773 espositori complessivi per le aree connesse, inclusi Ho.Re.Ca. e illuminazione

Per l'edizione 2025, l'ICE organizza un **Padiglione Italia** su una superficie complessiva di 360 mq, di cui 60 mq dedicati e un'area di forte impatto di immagine e commerciale, dedicata alle aziende di Confartigianato, curata da uno studio di progettazione italiano, incaricato dell'allestimento e della selezione dei prodotti da esporre, con l'obiettivo di **elevare la visibilità e l'immagine del Made in Italy**. Il concept espositivo sarà sviluppato seguendo il modello già sperimentato con successo in occasione della fiera Now di New York nel 2023, riconosciuto per la sua capacità di valorizzare l'identità del design italiano attraverso un allestimento curato, coerente e fortemente evocativo. L'obiettivo è valorizzare l'eccellenza dell'artigianato italiano in un mercato strategico come quello saudita, in piena espansione grazie ai programmi Saudi Vision 2030 e National Transformation Program. Nel 2024, l'export italiano di mobili verso l'Arabia Saudita ha superato i 163 milioni di euro, in crescita rispetto ai 137,5 milioni del 2023.

SALONE WHITE CONTEMPORARY 2025 - MODA

Nell'ambito della partnership di Confartigianato con White e ICE-Agenzia, per le imprese del Sistema Moda di Confartigianato è prevista un'**agevolazione per partecipare al Salone White Contemporary**, nella prossima edizione **Donna** di settembre (**25-28 settembre 2025**).

DUBAI FASHION WEEK 2025 - MODA

Nell'ambito della collaborazione tra ICE Agenzia e la **Dubai Fashion Week (DFW)** si terrà a Dubai, **dal 1° al 6 settembre 2025**, una nuova edizione della prestigiosa manifestazione internazionale dedicata alla moda, organizzata dall'**Arab Fashion Council (AFC)**. Il giorno **3 settembre 2025**, ICE ha organizzato una **giornata interamente dedicata al Made in Italy (Italian Day)**, durante la quale si svolgeranno delle sfilate singole (di cui 3 organizzate in collaborazione con Confartigianato), presentando il meglio della creatività e del design italiano.



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



COLOMBO COPERTURE SRL

REALIZZAZIONE DI COPERTURE

Via Alessandro Volta 84/86, Cassago Brianza
marco@colombocoperture.eu - Tel. 031 850153



RADIV SAS DI CORTI PATRIZIA & C

FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.

Via Bevera 5A, Costa Masnaga
info@radiv.it - Tel. 031 879363



F-Gas aziende: i nostri servizi

La **certificazione F-gas** è un documento obbligatorio che certifica il personale e le imprese che gestiscono i gas fluorurati (f-gas) responsabili dell'effetto serra. Confartigianato Imprese Lecco assiste i propri Associati per:

1	Iscrizione al Registro Telematico Nazionale delle persone e delle imprese certificate
2	Certificazione delle persone finalizzata all'ottenimento del relativo patentino nominativo
3	Certificazione dell'impresa (a tale riguardo, oltre alla possibilità di fruire di una specifica convenzione con un Ente Certificatore accreditato, gli Associati potranno avvalersi di un servizio volto alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della certificazione);
4	Assistenza all'utilizzo della Banca Dati F-Gas (richiesta credenziali e inserimento documentazione)



IMPORTANTE:

per essere in regola e poter accedere alla Banca dati l'Impresa, oltre ad aver eseguito il corso con il rilascio del patentino intestato alla persona fisica, deve obbligatoriamente concludere il percorso certificando anche l'Impresa - società o ditta individuale.

Si ricorda che:

- ✓ L'azienda che deve installare un impianto di condizionamento d'aria, di refrigerazione e/o pompe di calore contenenti gas fluorurati, deve essere in possesso delle relative certificazioni, PATENTINO PERSONALE E CERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA
- ✓ L'azienda che ha effettuato l'azione di installazione del primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione e dello smaltimento deve comunicare tali operazioni per via telematica alla Banca FGAS entro 30 giorni come previsto dall'articolo 16 del D.P.R.
- ✓ L'obbligo è relativo a tutti gli interventi svolti su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento e pompe di calore e antincendio, celle frigorifero installate su camion e rimorchi e comunicatori elettrici.

Per qualsiasi richiesta di informazione o chiarimenti è possibile contattare Elena Riva, tel. 0341-250200 (sede di Lecco), e-mail fgas@artigiani.lecco.it.



PORTALE CIVA - INAIL

Il Datore di Lavoro, secondo quanto previsto dall'art.71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere e provvede inoltre, a sottoporre specifiche attrezzature di lavoro a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza.

L'incontro sarà l'occasione per fare chiarezza sugli adempimenti obbligatori. L'applicativo CIVA consente all'azienda di gestire, direttamente su portale dell'INAIL, i seguenti servizi di certificazione e verifica: denuncia di impianto di messa a terra, protezione scariche atmosferiche, attrezzature di sollevamento (carroponte, paranchi ecc...) e altri servizi.



**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**

08 settembre 2025 dalle 18.15 alle 20.15

**CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

**Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it**

